



CITTA' DI MONOPOLI

Provincia di Bari

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DALL'ESTERNO, PER TITOLI E COLLOQUIO, DI N. 2 (DUE) LAUREATI IN GIURISPRUDENZA, IN POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI PRATICANTI AVVOCATI, CHE ASPIRINO A SVOLGERE LA PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA COMUNALE PER SOSTENERE L'ESAME DI AVVOCATO.

—O—

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 14 marzo 2008, esecutiva, e della determinazione dirigenziale n. Reg. Gen. del

VISTO il R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 1934, n. 36 (“Ordinamento delle professioni di avvocato e procuratore”);

VISTO il R.D. 22 gennaio 1934, n. 37 (“Norme integrative e di attuazione del R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, sull'ordinamento della professione di avvocato e di procuratore”);

VISTO il D.P.R. 10 aprile 1990, n. 101 (“Regolamento relativo alla pratica forense per l'ammissione dell'esame di procuratore legale”);

VISTA la legge 24 febbraio 1997, n. 27 (“Soppressione dell'albo dei procuratori legali e norme in materia di esercizio della professione forense”);

VISTA la legge 25 novembre 2003, n. 339 (“Norme in materia di incompatibilità dell'esercizio della professione di avvocato”);

VISTO il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A), emanato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SI RENDE NOTO

è indetta una selezione, per titoli e colloquio, di n. 2 (DUE) laureati in giurisprudenza, in possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro dei praticanti Avvocati, che aspirino a svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura comunale per sostenere l'esame di Avvocato.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 2) avere conseguito la laurea in giurisprudenza in Italia o all'estero purché riconosciuta equipollente. Il titolo indicato deve essere valido per l'iscrizione al Registro Speciale dei Praticanti Avvocati;
- 3) essere residente in un Comune rientrante nel Circondario del Tribunale di Bari;
- 4) idoneità fisica a svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura comunale di Monopoli, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 104/1992;
- 5) possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro dei praticanti Avvocati ai sensi del R.D. del 22/01/1934 n. 37 recante “Norme Integrative e di attuazione del regio decreto-legge 27/11/1933 n. 1578, sull'Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore”;
- 6) iscrizione nelle liste elettorali;
- 7) non aver riportato condanne penali secondo quanto disposto dagli articoli 17 e 42 del R.D. 27/11/1933 n. 1578;
- 8) non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione nonché al momento dell'ammissione alla pratica forense.

2. MODALITA E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo l'allegato schema, indirizzate all'Avvocatura comunale del Comune di Monopoli, dovranno pervenire al Protocollo del Comune di Monopoli – Via Garibaldi n.6 , per inoltro diretto o a mezzo raccomandata a./r., entro e non oltre le ore 13:00 del _____.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro con la data dell'ufficio postale accettante. Non saranno tenute in considerazione e comporteranno, quindi, l'esclusione dalla selezione le domande inviate oltre il termine prescritto. **La busta dovrà presentare la dicitura: "Contiene domanda di partecipazione alla selezione pubblica di due praticanti Avvocati presso l'Avvocatura comunale"**. L'omissione di tale indicazione non comporta l'esclusione dalla selezione.

Nella domanda, indirizzata all'Avvocatura comunale del Comune di Monopoli e redatta secondo lo schema allegato al presente avviso pubblico, il candidato deve dichiarare, in conformità al D.P.R. 445/2000, pena esclusione dalla selezione stessa, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. nome e cognome;
2. data e luogo di nascita;
3. di possedere la cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti), o la cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
4. di essere iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
5. di non aver riportato condanne penali secondo quanto disposto dagli articoli 17 e 42 del R.D. 27/11/1933 n. 1578, ovvero di aver riportato condanne penali;
6. di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. di possedere il titolo di studio richiesto (laurea in giurisprudenza), con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato, nonché del **voto di laurea e dei voti riportati negli esami diritto amministrativo, diritto civile e diritto processuale civile**. Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza (autorità competente, data del rilascio, votazione riportata, anno di conseguimento, Istituto/Università che lo ha rilasciato);
8. di possedere i requisiti per l'iscrizione nel registro dei praticanti Avvocati ai sensi del R.D. del 22/01/1934 n. 37 recante "Norme Integrative e di attuazione del regio decreto-legge 27/11/1933 n. 1578, sull'Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore";
9. di possedere l'idoneità fisica a svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura comunale di Monopoli, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 104/1992;
10. di essere residente in un Comune rientrante nel Circondario del Tribunale di Bari;
11. di accettare, avendone presa conoscenza, le norme e le condizioni del presente avviso.

Il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve inoltre dichiarare:

- l'eventuale possesso di altri titoli di studio (secondo diploma di laurea di 5 anni, corso di specializzazione *post-laurea* e *masters* conseguiti presso Università o istituti equiparati con superamento di esame con tesi finale con corso minimo: durata 12 mesi);
- il numero di codice fiscale;
- il preciso recapito (con relativo numero di codice di avviamento postale ed il recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione;

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa.

Ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni di cui al presente articolo sono rese in sostituzione della relativa certificazione.

L'amministrazione procederà a richiedere l'acquisizione dei titoli in copia autenticata, nelle forme di cui al D.P.R. 445/00, unicamente ai primi due classificati della selezione successiva al colloquio.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancanza o inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso devono essere corredate da:

- a. *curriculum* formativo e professionale;
- b. elenco della documentazione prodotta;
- c. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità, in corso di validità.

4. AVVERTENZA

In conformità alla legge 23/8/1988, n. 370, la documentazione relativa alla partecipazione alla selezione non è soggetta all'imposta di bollo.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

La prima selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli posseduti, secondo i seguenti valori:

- a) **voto di laurea** in Giurisprudenza:
 - da 66 a 88: punti 10;
 - da 89 a 99: punti 15 ;
 - da 100 a 110 e lode: punti 20 ;

- b) **voti riportati negli esami di diritto amministrativo, diritto civile e diritto processuale civile.**
Per ciascun esame:
 - da 18 a 22: punti 2 ;
 - da 23 a 26: punti 4;
 - da 27 a 30 e lode: punti 6;

Per gli esami biennali, se sostenuti con due prove distinte, sarà considerata la media dei voti riportati nelle due annualità;

- c) al secondo diploma di laurea (breve) verrà attribuito un valore di 1,5 punti (indipendentemente dal risultato finale);

- d) al secondo diploma di laurea (specialistica) verrà attribuito un valore di 3 punti (indipendentemente dal risultato finale);

- e) al corso di specializzazione *post-laurea e masters* (indipendentemente dal risultato finale), di durata almeno annuale con superamento di esame finale, verrà attribuito un valore di 3 punti.

Verrà stilata apposita graduatoria di tutti i partecipanti le cui domande saranno pervenute nel termine fissato (nel caso di parità di punteggio per i titoli suindicati sarà preferito il più giovane di età); i primi sei in graduatoria saranno sottoposti all'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (max 10 punti) ed invitati dal Dirigente ad un breve colloquio (max 10 punti) che verterà sul contenuto del *curriculum professionale formativo e sul codice deontologico forense*.

Il punteggio relativo alla prova informatica verrà attribuito dal Dirigente Responsabile in seguito ad apposita prova pratica.

Il punteggio relativo al colloquio verrà attribuito dal Dirigente Responsabile e dall'Avvocato dell'Ente al termine dello stesso.

All'esito delle prove verranno designati i due aspiranti ammessi alla pratica.

Nel caso in cui uno o più candidati prescelti anticipino volontariamente la scadenza, potrà farsi luogo alla loro sostituzione attingendo dalla graduatoria sino allo spirare del termine di validità della graduatoria stessa stabilito in 24 mesi.

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E VERIFICA DEI REQUISITI

La valutazione delle domande e la verifica dei requisiti sarà effettuata a cura del Funzionario direttivo del Settore Avvocatura .

7. SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE

La pratica forense presso il Settore Avvocatura Comunale costituisce un fatto da considerarsi favorevolmente per l'opportunità formativa data ai giovani laureati a ciò interessati ed in quanto prevista ai sensi del DPR n.101/1990 che dispone all'art. 4 che "1. I consigli dell'Ordine accertano e promuovono la disponibilità degli iscritti (Avvocati) ad accogliere nei propri studi i laureati in giurisprudenza che intendano svolgere il tirocinio forense.... 2. Gli avvocati ed i procuratori legali abilitati da almeno un biennio **sono tenuti, nei limiti delle proprie possibilità, ad accogliere nel proprio studio i praticanti, istruendoli e preparandoli all'esercizio della professione**, anche sotto il profilo dell'osservanza dei principi della deontologia forense".

La pratica forense non comporta riconoscimento di rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato e, quindi, alcun compenso economico né alcun onere diretto o indiretto a carico dell'Ente svolgendo unicamente attività dirette a consentire la loro formazione professionale.

La pratica forense avverrà previa stipula dell'assicurazione contro gli infortuni, se ed in quanto necessaria, con le modalità previste dalla vigente normativa; **non attribuirà alcun titolo per l'ammissione alla carriera nel ruolo legale né negli altri ruoli organici dello stesso Ente, né potrà dar luogo a rivendicazioni economiche e/o a riconoscimenti automatici a fini previdenziali**; non potrà durare oltre il periodo necessario per il conseguimento del certificato di compiuta pratica (ovvero in ogni caso non oltre l'espletamento degli esami di abilitazione all'esercizio professionale).

La pratica forense si svolgerà nell'esclusivo interesse del praticante, senza vincoli di dipendenza né di subordinazione gerarchica nei confronti della struttura comunale, fatta eccezione soltanto per il necessario rapporto di apprendistato legale.

La pratica forense si svolgerà secondo le modalità previste dalla legge professionale, sarà disciplinata dall'Avvocato al quale il praticante sarà assegnato, dovrà essere espletata con regolare ed assidua frequenza presso l'Avvocatura comunale del Comune di Monopoli e con diligenza, dignità, lealtà e riservatezza, **evitando in ogni caso posizioni di conflitto con gli interessi dell'Ente** e sarà sottoposta ai previsti controlli da parte dell'Ordine degli Avvocati di Bari nel cui registro il praticante ammesso dovrà tempestivamente iscriversi (ove non già iscritto).

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Il diario e la sede per l'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e per il colloquio sarà comunicato ai candidati a mezzo posta con raccomandata a.r. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.

LEGGE SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è l'Istruttore Direttivo del Settore Avvocatura, dott.ssa Licia Del Giglio (tel. 080/4140204 e fax. 080/4140224)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, rettificare, sospendere o prorogare il presente avviso pubblico.

Dal Palazzo di Città, addì _____

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE AA.GG.
(dott. Pietro D'Amico)